

Pescantina (VR) 13/04/2017

Preg.mi

Sindaco
Dott. Luigi Cadura

Segretario Generale Comunale
Dott.ssa Letizia Elena

Responsabile area finanziaria
Dott.ssa Simonetta Bogoni

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Consiglio Comunale

COMUNE DI PESCANTINA
protocollo generale
N° 0007167
del 13-04-2017
classificazione 2/3



Proposta di emendamento ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento contabilità del Comune di Pescantina

I sottoscritti consiglieri Francesco Marchiori, Manuel Fornaser, Vittoria Borghetti, Davide Pedrotti propongono di ridurre del 30% lo stanziamento previsto sul capitolo peg n. 2101 (indennità di carica amministratori) destinando il relativo importo sul cap. peg. 57001 (contributi istituzioni scolastiche).

In forma analitica:

Minor spesa

Mis	Prog.	Cofog.	Tit.	Mac.	Cap. peg.	Descrizione	Imp. Competenza
01	01	22	1	03	2101	Ind. Carica amm.	€ 99.000,00

Proposta minor spesa su precitato capitolo **€ 29.700,00**

Maggior spesa

Mis	Prog.	Cofog.	Tit.	Mac.	Cap. peg.	Descrizione	Imp. Competenza
04	02	22	1	04	57001	Contributi ist. scuole	€ 0,00

Proposta maggior spesa sul precitato capitolo **€ 29.700,00**

Con le operazioni di cui sopra il bilancio esercizio 2017 mantiene l'equilibrio economico finanziario.

Si chiede il parere degli organi preposti.

Francesco Marchiori Manuel Fornaser Vittoria Borghetti Davide Pedrotti



COMUNE DI PESCANTINA

*Provincia di Verona
Area Servizi Finanziari*

Pescantina, li 13/04/2017

Oggetto: Proposta di emendamento ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento di Contabilità del Comune di Pescantina.

In data 13/04/2017 prot.n. 7167 conformemente all'art 10 comma 5 del vigente Regolamento di contabilità, è stato presentato un emendamento dai consiglieri comunali Francesco Marchiori, Manuel Fornaser, Vittoria Borghetti e Davide Pedrotti, con il quale viene proposto di destinare la somma pari ad euro 29.700,00 quale contributo alle istituzioni scolastiche, prevedendo la copertura della spesa mediante la riduzione del 30% delle somme previste per il pagamento delle indennità degli amministratori.

L'ammontare dell'indennità spettante agli amministratori e i gettoni di presenza dei consiglieri comunali sono determinati sulla base di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia e deliberati da ciascun organo competente.

L'importo indicato a bilancio è fissato tenuto conto di quanto previsto da tale normativa, pertanto in relazione all'emendamento proposto si esprime parere tecnico e contabile non favorevole.

La Responsabile dei Servizi Finanziari
Bogoni dott.ssa Simonetta

COMUNE DI PESCANTINA

(Provincia di Verona)

Verbale n. 55 del 15 aprile 2017

Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Pescantina composto da:

Rag. Fernando Tebaldi (Presidente)

Rag. Ivan Tognolo (Componente)

Dott. Dorino Conte (Componente)

di comune accordo, decidono di verbalizzare in data odierna le attività svolte a seguito ricezione da parte del Dott.sa Bogoni via mail dell'emendamento prot. 7167 del 13-4-2017 alla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 presentato dalla Giunta Comunale.

PRESO ATTO

- del testo dell'emendamento;
- del parere tecnico e contabile "non favorevole" predisposto dalla responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Bogoni;

VISTO

l'art. 239 D. Lgs. 267/00;

RILEVA

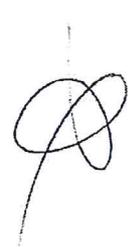
Che l'emendamento prima di essere trasmesso ai revisori per il relativo parere doveva essere sottoposto all'esame del Segretario Comunale.

Il Segretario svolge, ai sensi del comma 2 dell'articolo 97 del decreto legislativo n. 267/2000, compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

La giurisprudenza ha sostenuto che anche dopo la riforma dello status del segretario comunale e dopo l'eliminazione del parere preventivo di legittimità di quest'ultimo, il Segretario Comunale e Provinciale "mantiene la specifica funzione ausiliaria di garante della legalità e correttezza amministrativa dell'azione dell'ente locale" (Corte dei Conti reg. Lombardia, sez. giurisd. 09/07/2009 n. 473).

"..si tratta, invero, di una figura professionale alla quale è per legge demandato un ruolo di garanzia, affinché l'attività dell'ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità, a nulla rilevando - ma semmai rafforzando in senso spiccatamente istituzionale - la dipendenza di carattere fiduciario con il Sindaco." (C.Conti reg. Lombardia, sez. giurisd., 08/05/2009, n. 324).

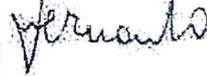
RITIENE



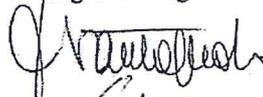
Che l'emendamento sia illegittimo in quanto il consiglio può disporre, su tale somma, solo per la parte inerente ai propri gettoni di presenza e non per la parte inerente alle indennità di carica di competenza della Giunta Comunale.

Il Collegio dei revisori dei Conti
del Comune di Pescantina

Rag. Fernando Tognoli



Rag. Ivan Tognolo



Dott. Delfino Conte



PARERE SULLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO PROT. 7167 DEL 13.04.217

La sottoscritta, presa visione della proposta di emendamento prot. n. 7167 del 13.04.2017 alla proposta di bilancio, del parere non favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, del parere non favorevole espresso con verbale n. 55 del 15.04.2017 dal Collegio dei revisori dei conti, precisa quanto segue.

L'emendamento proposto è stato formulato come proposta di emendamento ai contenuti del bilancio di previsione approvato in schema dalla Giunta Comunale e in quanto tale su di esso è stato richiesto ed acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile finanziario ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Al riguardo si precisa che la procedura di presentazione degli emendamenti alle proposte di deliberazione da parte dei Consiglieri comunali è disciplinata in termini generici dal vigente Statuto che, all'art. 7, comma 5 richiede che *“eventuali emendamenti alle proposte di deliberazioni siano espressi a loro volta per iscritto e discussi in consiglio solo se dotati dei pareri di regolarità tecnica e contabile, se necessari ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della legge 142/90”* (oggi art.49 D.Lgs. 267/2000) e dal regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n.7 del 14.02.2012 e integrato con deliberazione n.54 del 07.11.2012 che all'art. 10, comma 5, prescrive che *“gli emendamenti dovranno essere predisposti in forma scritta e dovranno essere poi corredati dei pareri dell'organo di revisione e del responsabile dell'Area Servizi Finanziari”*.

Nessuna specifica valutazione circa l'ammissibilità degli emendamenti eventualmente presentati è ascritta né ai soggetti competenti in materia contabile (Responsabile Finanziario e Revisori), né al Segretario Comunale al quale non è concesso alcun potere di bloccare a monte la presentazione di emendamenti, potendo, ad avviso della sottoscritta, nel silenzio delle fonti regolamentari, tali valutazioni rientrare nel parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile finanziario.

Passando ad una disamina più approfondita in ordine al merito dell'emendamento, nell'esercizio del proprio potere di esprimere valutazioni in ordine alla legittimità degli atti, la sottoscritta ritiene che i profili di non conformità a legge dell'emendamento proposto derivino non solo dal rilevato aspetto della competenza in base alla quale “*compete*” alla Giunta e al Consiglio fissare, nei limiti dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000, le indennità spettanti ai componenti dei rispettivi organi, ma principalmente dal fatto che per come formulato l'emendamento non può essere accolto in quanto per poter variare **in riduzione** gli stanziamenti di bilancio relativi occorre **preliminarmente** una conforme deliberazione di entrambi gli organi (Consiglio e Giunta) che determini **in riduzione rispetto a quanto stabilito dalla legge** le indennità spettanti a Consiglieri e Presidente del Consiglio e ad Assessori e Sindaco. In mancanza di tali preventive deliberazioni, non è legittima una variazione degli stanziamenti di bilancio perché si andrebbe a ledere un diritto spettante agli amministratori, quale quello di ricevere le indennità di funzione e i gettoni di presenza nella misura stabilita dalla legge.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Elena Letizia

